



COMUNE DI CAMPOFIORITO

(Provincia di PALERMO)

PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27-10-2015

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette** del mese di **ottobre**, alle **ore 11,00** e segg. in Campofiorito.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. 29-10-1955 n. 6 modificato dalla L.R. 48/1991, si è riunito, oggi, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

1 – ALFANO Filippa Maria	P	7 – IANNAZZO Giuseppe	P
2 – CALIA Serena	A	8 – MIGLIACCO Vincenzo	P
3 – DELLA VITA Rosa Maria	P	9 – SAGONA Giuseppe	P
4 – FRITTOLA Maria Antonietta	P	10 – TASSI Graziella	A
5 – GIORDANO Anna Maria Rita	A	11 – VALLONE Pietro	P
6 – GIORDANO Giuseppe	A	12 – VITALE Agata	P

Assume la presidenza il **Rag. SAGONA Giuseppe** - Presidente del Consiglio con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. SOMMA Salvatore**

- **CONSTATATA** la presenza di numero **8** consiglieri su **12** assegnati a questo comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06-03-1986, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta sopra indicata.

Il **Consigliere VITALE** eccepisce che i Consiglieri assenti sono da ritenersi ingiustificati in quanto non debitamente attestati.

Il Presidente del Consiglio comunica che ha ricevuto giustificazione da parte dei Consiglieri assenti GIORDANO Anna Maria e CALIA Serena.

Il **Consigliere ALFANO** comunica al Presidente che il Consigliere GIORDANO Giuseppe è assente per motivi di lavoro.

---==OOO===---

IL PRESIDENTE

- **PRIMA** di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL., il Responsabile dell'Area Amministrativa **Dott. MANISCALCO Giuseppe**, da' lettura dei verbali della seduta precedente tenutasi il **22-09-2015**;

- **ULTIMATA** la lettura il **Presidente** chiede se taluno dei Consiglieri intende proporre rettifiche. Poiché nessun Consigliere interviene, mette ai voti l'approvazione dei verbali che viene effettuata **con n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (ALFANO)** espressi per alzata di mano. L'esito della votazione è accertato e proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori.

Si passa al successivo punto dell'Ordine del Giorno

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 2 dell'Ordine del Giorno avente per oggetto: *"APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO (AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL BARATTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE N. 164/2014)"*.

Prende la parola il **Sindaco** che spiega i presupposti della proposta.

Interviene il **Segretario Comunale** che espressamente richiama l'attenzione sulla impossibilità di addivenire alla deliberazione del Regolamento in quanto i Comuni non possono disporre del proprio credito tributario a meno che non sia la legge ad esplicitarlo; e nell'art. 24 non è prevista la possibilità di usare il baratto per permettere ai morosi di compensare i propri debiti pregressi.

Il Sindaco fa presente al Consiglio che è stata inviata una nota da parte dell'IFEL Fondazione Anci del 22-10-2015, dalla quale si rileva *"... la possibilità di prevedere riduzioni od esenzioni relative a debiti pregressi del contribuente, appare ammissibile estendere il riferimento al "periodo limitato e definito" delle agevolazioni, al fine di comprendere la compensazione di debiti tributari pregressi attraverso gli interventi previsti dalla norma, con particolare riguardo a situazioni di disagio economico-sociale. Tale estensione terrà comunque fermi i criteri di determinatezza e controllabilità dei benefici concessi a fronte dell'intervento attivato."*

Il Consigliere IANNAZZO Giuseppe propone di modificare l'art. 3 come segue: *"Il "baratto amministrativo" viene applicato in favore dei cittadini che hanno tributi comunali iscritti a ruolo nell'anno precedente e non pagati entro il 31 dicembre dello stesso anno. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella dotazione organica del Comune."*

Lo stesso propone, inoltre, di integrare l'art. 6 con la seguente dicitura: *"Fa eccezione il caso in cui il richiedente è totalmente inabile a svolgere le mansioni previste dal progetto. Tale condizione deve risultare da certificazione medica. In tali casi all'atto della presentazione della domanda deve essere indicato il nominativo del componente del nucleo familiare che svolgerà il servizio."*

Le suddette proposte vengono approvate all'unanimità di voti espressi per alzata di mano.

Si passa alla votazione del Regolamento nel suo complesso.

Consiglieri presenti:	8
Consiglieri votanti:	8
Voti Favorevoli:	8

Il Presidente dichiara: "Il Consiglio approva all'unanimità"

Non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno, né altre richieste, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La seduta viene sciolta alle ore 13,30



Il Segretario Comunale
(Dott. SOMMA Salvatore)